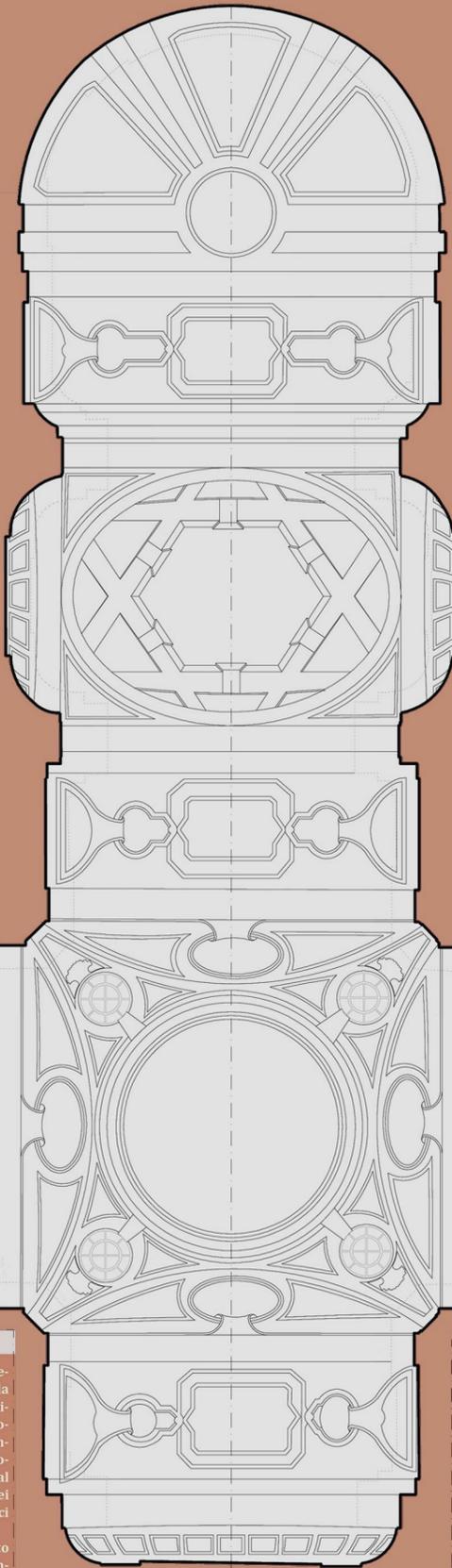


**Dalla storia al restauro critico**

progetto e direzione lavori Lotti A, B e C [2008–2015]:  
Carlo Luigi Ostorero – Studio Dedalo Architettura;  
Ing. Patrizia Bagliano;  
Lotto A [2008–2009]: Arch. Loredana Iacopino

restauro:  
Rosellini Conservazione e Restauro di Opere d'Arte



Le opere di recupero e restauro presso la Chiesa della Confraternita della Misericordia in Torino si sono evolute secondo una programmazione pluriennale articolata in lotti successivi volta al recupero dell'immagine e dei valori artistico architettonici delle singole parti.  
Nel lotto A il recupero è stato sia filologico che storicamente fedele alle vicende occorse al monumento. In particolare si è intervenuti sui cicli pittorici e decorativi sulle cupole, sulle pareti, degli arredi sacri e degli apparati decorativi ad essi collegati. Il principale obiettivo raggiunto nella prima fase, è la riconfigurazione luministica operata sul tamburo e sulla cupola sovrastanti l'area presbiteriale mediante la liberazione delle superfetazioni e delle tamponature che falsavano il progetto originale di Filippo Giovanni Battista Nicolis di Robilant.  
Nel lotto B si è operato un recupero materiale dell'immagine di tutte le superfici a pavimento sia presso l'area presbiteriale che nell'aula, con la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento tramite pannelli radianti a pavimento che sfruttano la geotermia. Si è realizzato un consolidamento sulle fondazioni ed il restauro delle balaustrate marmoree degli altari laterali. All'esterno vicino al civico 39 di via Barbaroux si è realizzato il restauro di tutte le superfici laterali.  
Parallelemente la Confraternita procedeva, supportata da autorevoli studiosi e consulenti, alla catalogazione e al riordino di tutti i suoi fondi archivistici rendendo possibile un'agevole consultazione dei medesimi agli studiosi e disponeva il materiale reperito, riordinando degli spazi del piano interrato, che sono divenuti luogo di conservazione e area di consultazione.  
Nel lotto C si è realizzato il restauro della volta e delle pareti decorate a stucco del vestibolo di ingresso alla chiesa e all'aula capitolare, il restauro della volta di quest'ultima, il risanamento degli intonaci nel "corridoio dei ritratti" e il risanamento di tutte le pavimentazioni.

The restoration and recovery works in Mercy Confraternity Church in Turin have been evolving along a multi-year and organised planning into consecutive batches in order to recover the image of artistic and architectural values of each part.  
In batch A, the recovery was both philological and historically faithful to the sequence of events occurred to the monument. In particular, it intervened on the painting and decorative cycles of domes, walls, sacred furniture and decorations connected to them.  
The most important objective, reached in the first phase, was brought back to the top the light configuration, which on drum and on dome above the presbytery area was done by the extrication of additions and of infills that distorted Filippo Giovanni Battista Nicolis di Robilant's original design.  
In batch B, they did a material recovery of image of all floors surfaces both in presbytery area and in the hall and, at the same time, the realisation of a new heating system through floor panel system, using geothermal heat.  
They realised a foundations' reinforce and a restoration of marble balustrades of lateral altars. Outside, close by Barbaroux Street number 39, it was realised the refurbishment of all lateral walls.  
At the same time, thanks to the help of eminent researchers and consultants, the Confraternity proceeded to classify and reorganise all his archive groups, making possible an easy consultation of them to the researchers. They put these documents in the basement, previously tidied up, which became conservation and consultation area.  
In batch C, it was achieved the restoration of vestibule's vault and its decorated walls with stucco of church's entrance and chapter house, the refurbishment of the vault of the above-mentioned, the renovation of "portrait's corridor" plasters and the renovation of all floorings.



